

# **Linee Guida per il riconoscimento da parte del Comitato di iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, promosse e realizzate in Italia da soggetti esterni al Comitato**



## Linee Guida per il riconoscimento da parte del Comitato di iniziative di educazione finanziaria, assicurativa o previdenziale, promosse e realizzate in Italia da soggetti esterni al Comitato

### Introduzione

La crescente consapevolezza dell'importanza dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale negli ultimi anni è stata accompagnata da un sempre maggiore coinvolgimento di molteplici attori, tra cui governi, enti pubblici, regolatori, istituzioni finanziarie, organizzazioni non-profit.

Da un lato, la pluralità di attori assicura un'offerta variegata e consente di raggiungere un numero sempre più ampio di persone; dall'altro, la partecipazione di diversi soggetti – ciascuno con obiettivi, interessi e approcci potenzialmente diversi – rende necessario uno stretto coordinamento delle diverse iniziative, per assicurarne l'efficacia, la qualità e la coerenza.

L'intento delle presenti Linee Guida è quello di favorire – governando il rischio di conflitto di interesse – il coinvolgimento nell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di soggetti esterni al Comitato, che possano contribuire al raggiungimento del maggior numero di destinatari possibili.

L'educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa coinvolge un insieme di conoscenze, competenze e attitudini diverse, e mira a orientare i comportamenti verso scelte informate e consapevoli. Utili riferimenti per l'organizzazione delle iniziative sono contenuti nelle “Linee Guida per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria nelle scuole” e nelle “Linee Guida per la realizzazione di programmi di educazione finanziaria per gli adulti”, approvate dal Comitato<sup>1</sup>.

Le presenti Linee Guida si basano sull'esperienza acquisita dal Comitato dalla sua costituzione, traggono ispirazione dalle OECD/INFE *Guidelines for private and non-*

---

<sup>1</sup> Si vedano rispettivamente [http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee\\_guida/Linee-guida-giovani.pdf](http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/Linee-guida-giovani.pdf) e [http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee\\_guida/Linee-guida-adulti.pdf](http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/Linee-guida-adulti.pdf) e [http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee\\_guida/appendice-linee-guida-adulti.pdf](http://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepof/modules/linee_guida/appendice-linee-guida-adulti.pdf)

*profit stakeholders in financial education*<sup>2</sup> (novembre 2014) e tengono conto della strategia nazionale di educazione finanziaria e del piano strategico triennale.

### Qual è l'ambito di applicazione delle Linee Guida?

Le Linee Guida si applicano a programmi e interventi qualificabili come **iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale** ("iniziative"). Tali iniziative si distinguono dagli **eventi singoli** – ad esempio, quelli organizzati in occasione del Mese dell'educazione finanziaria e della Global Money Week – per un'articolazione strutturata delle attività proposte, inserite in un programma formativo e/o divulgativo ampio.

In particolare, si potrà trattare di iniziative formative in presenza ovvero online, il cui programma sia articolato in più incontri o più edizioni, ovvero di informative pubbliche, online (ad esempio, siti internet) o divulgate con altri *media*, non occasionali, con la previsione di periodici e costanti aggiornamenti. I materiali eventualmente distribuiti durante l'iniziativa o scaricabili online devono essere gratuiti e liberamente accessibili; per l'accesso ai materiali online non deve essere richiesta la registrazione sul sito, ove tale registrazione venga poi utilizzata a fini commerciali (ad esempio, per offrire prodotti e servizi finanziari o ulteriori contenuti educativi a pagamento). Le iniziative devono essere pubbliche e non riguardare soltanto la clientela dei soggetti coinvolti nell'organizzazione.

Oltre a ciò, ai fini delle presenti Linee Guida, le iniziative devono avere le seguenti caratteristiche:

- la potenziale replicabilità, ad esempio, in altri comuni o regioni;
- la previsione di strumenti di monitoraggio del gradimento e del livello di apprendimento (ad esempio, questionari in entrata o in uscita, *survey* specifiche, indicatori di interesse per l'argomento e, per i siti internet, numero di visite o di collegamenti, *like* e commenti, tempo di permanenza sulla pagina web, ecc.). In particolari contesti organizzativi, il Comitato potrà valutare l'ammissibilità di strumenti di monitoraggio "a campione".

In ogni caso, esse non potranno:

---

<sup>2</sup> <https://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/guidelines-private-not-for-profit-financial-education.pdf>

- consistere in attività di presentazione, comunicazione, promozione o consulenza rispetto a un prodotto o servizio offerto;
- prevedere interventi di amministratori delegati, direttori o altri rappresentanti che occupano posizioni di vertice all'interno dei soggetti di cui al punto a) del successivo paragrafo;
- far riferimento, in occasione e a margine dell'iniziativa formativa, alla disponibilità di un consulente finanziario, assicurativo e/o previdenziale per attività di presentazione, comunicazione, promozione o consulenza di un prodotto o servizio offerto;
- essere dirette unicamente ai clienti dei soggetti di cui al punto a) del successivo paragrafo.

Sono, infine, particolarmente apprezzati la pluralità e la varietà dei canali di comunicazione e di svolgimento delle iniziative, nonché il ricorso a metodi e strumenti che creano interazione e coinvolgimento (come l'uso di quiz, video e altri strumenti multimediali).

### **A chi si rivolgono le Linee Guida?**

Le presenti Linee Guida si rivolgono a:

- a) Soggetti che offrono servizi e prodotti finanziari, previdenziali e/o assicurativi, con scopo di lucro:** ad esempio, banche, società di assicurazione, mercati azionari, agenti e consulenti finanziari, intermediari autorizzati a prestare servizi finanziari o di pagamento;
- b) Soggetti non finanziari, che svolgono iniziative di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa come attività commerciale, con scopo di lucro:** ad esempio, società professionali che svolgono attività di educazione finanziaria per conto di terzi, società di consulenza, società di comunicazione, società che gestiscono siti web o canali social;
- c) Soggetti collegati al settore finanziario, senza scopo di lucro:** ad esempio, associazioni di emanazione bancaria, finanziaria e assicurativa, fondazioni, enti di previdenza e assistenza pubblici e privati;
- d) Soggetti non collegati al settore finanziario e Istituzioni senza scopo di lucro:** ad esempio, associazioni del terzo settore, NGOs, associazioni di consumatori, sindacati, istituzioni di ricerca, comuni, regioni e altri enti pubblici.



In linea con quanto suggerito dalle OECD/INFE *Guidelines*, i **soggetti che offrono servizi e prodotti finanziari, previdenziali e/o assicurativi, con scopo di lucro, di cui alla lettera a)**, possono avanzare una richiesta di riconoscimento delle proprie iniziative solo per il tramite e nell'ambito delle attività svolte dai soggetti di cui alle lettere c) e d), ovvero con l'affiancamento di un'istituzione pubblica (come, ad esempio, accade con i Protocolli sottoscritti dal Comitato e dai suoi membri).

In deroga a tale principio, è ammissibile l'autonoma proposta di un soggetto di cui alla lettera a), purché ricorrano tutte le seguenti tre circostanze (di cui va fatta menzione nella richiesta di riconoscimento):

- esiste all'interno del soggetto una struttura organizzativa separata e dedicata all'educazione finanziaria, assicurativa e/o previdenziale;
- tale struttura è posta alle dirette dipendenze dell'alto vertice o è comunque inserita in una linea gerarchica distinta da quella del settore commerciale, in presenza di presidi che ne garantiscano l'autonomia e l'indipendenza;
- tale struttura è identificabile con un proprio nome, logo o altro segno, che ne permetta la pubblica riconoscibilità e la univoca attribuzione delle relative iniziative.

### **Qual è la procedura da seguire per chiedere il riconoscimento?**

I soggetti che intendono avviare la procedura di riconoscimento da parte del Comitato delle proprie iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e/o previdenziale devono inviare una esplicita richiesta alla Segreteria del Comitato.

La richiesta deve essere inviata via mail ([segreteria.comitatoedufin@mef.gov.it](mailto:segreteria.comitatoedufin@mef.gov.it)) e contenere le seguenti informazioni:

- la descrizione dell'iniziativa e delle ragioni per cui potrebbe ottenere il riconoscimento del Comitato;
- i criteri in base ai quali sono stati scelti i partner, i docenti o le persone che hanno un ruolo all'interno dell'iniziativa;
- l'eventuale materiale da pubblicare sul sito "quellocheconta.gov.it", nella sezione dedicata alle iniziative dei soggetti privati, con l'indicazione delle modalità di contatto dei referenti e di accesso alle iniziative, nonché della



- persona da contattare qualora la documentazione prodotta non sia sufficiente per la valutazione, o presenti elementi dubbi;
- l'esplicita conferma dell'adesione alle condizioni individuate nelle presenti Linee Guida;
  - ogni altro elemento utile alla valutazione dell'iniziativa, sulla base delle caratteristiche sopra descritte e secondo i principi di cui all'allegato.

### **Come vengono valutate le richieste e concesso il riconoscimento?**

Alla ricezione delle richieste, il Comitato valuta le iniziative secondo quanto descritto nel presente documento e in allegato.

In caso di esito positivo, il Comitato – dopo averlo comunicato al soggetto interessato – pubblica l'iniziativa e il relativo materiale sul portale “[quellocheconta.gov.it](http://quellocheconta.gov.it)”, nella sezione dedicata.

Le iniziative che verranno ritenute conformi alle presenti Linee Guida potranno esporre, nel materiale informativo relativo all'iniziativa, la dicitura “Questa iniziativa rispetta le Linee Guida del Comitato Edufin”.

Qualora la documentazione prodotta non sia sufficiente per la valutazione, o presenti elementi dubbi, o si ritenga utile visionare e/o acquisire il materiale didattico e informativo afferente all'iniziativa, la Segreteria del Comitato contatta il richiedente per le opportune integrazioni e modifiche.

Ove emerga la violazione delle presenti Linee Guida, il Comitato si riserva la facoltà di rimuovere l'iniziativa in questione dal portale “[quellocheconta.gov.it](http://quellocheconta.gov.it)” e chiedere la cancellazione del riferimento al Comitato nel materiale informativo.

### **Come proseguiranno le attività nel tempo?**

Le Linee Guida sono state sottoposte a un processo di consultazione e verranno costantemente aggiornate, per tenere conto dell'evoluzione delle prassi e del mercato.

Anche a tal fine, il Comitato proporrà un incontro periodico (con cadenza annuale) con tutti i soggetti che hanno tenuto iniziative riconosciute ai sensi delle presenti Linee Guida. Tale occasione consentirà, inoltre, la condivisione di informazioni e dati



relativi agli esiti del monitoraggio delle iniziative e dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per promuovere *best practices*, *partnership* e collaborazioni. L'incontro potrà essere l'occasione per riflettere sul contesto di riferimento e sulle tematiche di maggiore interesse, nonché sulle modalità con le quali il Comitato può sostenere le future iniziative e favorirne il successo.



## Allegato: principi da rispettare

1. Le iniziative devono:
  - a. avere le caratteristiche descritte nelle Linee Guida e, in particolare, non caratterizzarsi come eventi singoli ma come attività strutturate, inserite in un programma formativo ampio in grado di raggiungere un elevato numero di destinatari;
  - b. essere coerenti con la strategia nazionale di educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa, con la programmazione triennale e con le Linee Guida approvate dal Comitato per i rispettivi *target* di riferimento;
  - c. poter essere ricondotte chiaramente ai promotori.
  
2. Il materiale utilizzato, distribuito o pubblicato, nonché i contributi e gli interventi svolti nel corso dell'iniziativa devono: i) fornire informazioni imparziali e oggettive; ii) non contenere giudizi di valore; iii) presentare diversi punti di vista, se utile. Il linguaggio e i contenuti devono essere corretti, accurati, ben argomentati e aggiornati, nonché adeguati al *target* di riferimento.
  
3. Gli interventi previsti nell'ambito dell'iniziativa devono essere curati da persone in possesso di adeguate competenze e capacità didattiche: i promotori definiscono i criteri in base ai quali queste persone sono scelte, tenuto conto dei titoli, delle qualifiche personali, nonché dell'esperienza maturata.
  
4. Le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale non possono essere occasioni per pubblicizzare prodotti e servizi. In particolare, non è possibile nominare nelle locandine e nel corso delle iniziative specifici prodotti o servizi finanziari, assicurativi e previdenziali, né utilizzare o distribuire materiale informativo – anche al termine dell'iniziativa – contenente loghi o altri simboli identificativi riconducibili a prodotti o servizi finanziari. Nomi, loghi e marchi dei soggetti finanziari non devono avere un rilievo prevalente rispetto ai contenuti.

5. La partecipazione alle iniziative e i relativi materiali devono essere gratuiti per i partecipanti.

